

## FAMIGLIA: RACCONTA LA TUA STORIA

**Autori del poster:**

**FEDERICA LAMPUGNANI, PEDAGOGISTA - EDUCATRICE, RESPONSABILE STUDIO PEDAGOGICO “PEDAGOGIA VALLE OLONA”**

### DESCRIZIONE DELLE ATTIVITA' SVOLTE

Nell'ambito della consulenza pedagogica l'intervento di maggior richiesta e urgenza educativa riguarda la presa in carico della famiglia. Le famiglie, anzi, come luogo e sistema complesso di relazioni, affetti, comunicazione, impegno e responsabilità. Come servizio pedagogico, Pedagogia Valle Olona ha cercato di individuare le modalità più adeguate per rispondere con accoglienza e vicinanza alle storie delle famiglie che cercano un confronto. Spesso motivato dalla necessità di far fronte a questioni educative che riguardano la fascia della prima infanzia così come difficoltà connesse all'età adolescenziale.

Forte di una specializzazione nell'ambito della pedagogia narrativa e ludica, la possibilità di rivolgere alcuni strumenti d'intervento anche alla famiglia nella sua totalità, è una sfida che può essere intrapresa.

Di fronte ad un primo disagio e imbarazzo, soprattutto da parte di genitori e adulti, ad utilizzare strumenti come il gioco e il racconto, lavorare - passo dopo passo - con la lettura della vita quotidiana dentro casa, assume un tono più sostenibile. Poter creare e ricreare insieme la propria storia, dando un nome, un'identità (anche come personaggi "altri") permette di sentire che cosa sta accadendo e che cosa, ciascun membro della famiglia, sta affrontando e di che cosa ha bisogno per poter vivere il proprio racconto dentro il luogo in cui tanto si gioca per il futuro e il benessere di ciascuno.



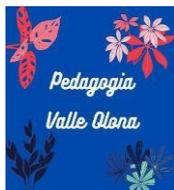
Storie di  
famiglie

Narrare la vita  
insieme

### RIFLESSIONI SULLE PRATICHE DI CURA MESSE IN ATTO/DA METTERE IN ATTO

L'utilizzo di strumenti narrativi e ludici all'interno del servizio pedagogico Pedagogia Valle Olona, ha consentito di facilitare il dialogo e la libera espressione dei vissuti delle famiglie. Sebbene una prima difficoltà a sentire "proprie" attività considerate infantili come la creazione di personaggi e metanarrazioni, il potere di focalizzare questioni anche molto dolorose si è rivelato di maggior importanza tanto da abbattere vergogne e scetticismi.

Il "fare finta" che è possibile ricavare attraverso un gioco di carte, per esempio, permette di mantenere una certa distanza tra il contenuto da elaborare e quindi maggiore possibilità di avvicinarlo in sicurezza e serenità. Si è riscontrato inoltre che raccontare attraverso "la maschera" e "il volto" di un altro permette anche alla famiglia di esternare vissuti e contrasti faticosi carichi, a volte, di impotenza e sensi di colpa. Un aspetto sul quale si intende lavorare è la costruzione di una metodologia di raccolta valutativa e di osservazione delle ricadute della pratica di consulenza pedagogico-narrativa. Obiettivo è poter rendere significativo uno strumento come la scrittura e la lettura dentro una cornice di relazione familiare di cura e responsabilità. La condivisione di queste pratiche risalta certamente l'evidente capacità di produzione creativa e fantasiosa da parte di bambini e ragazzi che sentono lo slancio a dire se stessi e spingono, specialmente, i genitori a fare altrettanto per trovare quell'alchimia familiare per vivere tutto quello che accade nelle circostanze della vita insieme.



Sito web:

<https://lampugnanifederica.wixsite.com/pedagogiavalleolona>



Inquadra il  
QR code

Info e contatti poster:

[PEDAGOGIAVALLEOLONA@GMAIL.COM](mailto:PEDAGOGIAVALLEOLONA@GMAIL.COM)

[LINKTR.EE/FEDERICA.PEDAGOGIA](mailto:LINKTR.EE/FEDERICA.PEDAGOGIA)

Info e contatti convegno:

Rosa Introcaso: tel. 01515153218

Email: [rosa.introcaso@aslbi.piemonte.it](mailto:rosa.introcaso@aslbi.piemonte.it)